
Nigeria: rapito domenica scorsa un altro sacerdote insieme ad un'altra persona. Tornavano dalla celebrazione della messa

Rapito un altro sacerdote in Nigeria. Padre Christian Ike, parroco della chiesa di San Matteo di Ajalli, Orumba North Local Government Area nello Stato di Anambra, nel centro-sud della Nigeria, è stato sequestrato assieme a un'altra persona nella mattina di domenica 16 giugno. Lo ha reso noto in una dichiarazione la diocesi di Ekwulobia che è stata rilanciata questa mattina dalla agenzia vaticana Fides. "Cari fratelli e sorelle, per favore pregate per il rilascio del Rev. P. Christian Ike e del signor Ogonnia Aneke, che sono stati rapiti questa mattina intorno alle 9.45 mentre tornavano dalla messa in una stazione periferica della parrocchia di San Matteo, Ajalli, Orumba North L.G.A", si legge nella dichiarazione del 16 giugno firmata dal cancelliere diocesano p. Lawrence Nwankwo. Secondo la ricostruzione della polizia redatta sulla base del racconto di un testimone oculare, il sacerdote e alcune altre persone stavano tornando dalla chiesa di San Michele, dove avevano celebrato la funzione mattutina. "Quando sono arrivati allo svincolo di Amagu, il loro veicolo è stato bloccato da uomini armati giunti a bordo di tre veicoli. Mentre due persone sono riuscite a fuggire, gli aggressori hanno prelevato il sacerdote e un'altra persona, prendendo pure alcuni effetti personali degli occupanti del veicolo". Fides ricorda che a maggio in Nigeria almeno altri due sacerdoti erano stati sequestrati e poi liberati dopo alcuni giorni mentre a giugno nello Stato di Kaduna era stato rapito e poi rilasciato Gabriel Ukeh. La diocesi di Ekwulobia nella quale opera p. Christian Ike è guidata dal Cardinale Peter Ebere Okpaleke.

M. Chiara Biagioni